

Bologna, festa alla Business School per la fine dell'anno accademico



Ubertini, Prodi, Domenicali e Bergami assieme ai 409 allievi che si sono laureati. Tra grandi chef e goliardia

di VALERIO VARESÌ

BOLOGNA - Tutti in toga e tocco a salutare la fine dell'anno accademico e il master alla Business school dell'Alma Mater. Alla foto di gruppo in Santa Lucia assistono forse con benevola invidia per l'età dei diplomati, Romano Prodi, il presidente del gruppo Campari Luca Garavoglia, Stefano Domenicali, presidente della Lamborghini, il rettore Francesco Ubertini e Massimo Bergami "dean" della Business school. In platea applaudono il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti, monsignor Ernesto Vecchi, Leone Sibani, gli assessori regionale Patrizio Bianchi e comunale Matteo Lepore assieme all'ex rettore Fabio Roversi Monaco.

La cerimonia di laurea ha visto presenti i 409 allievi in un clima che a tratti, malgrado l'ufficialità e la solennità delle toghe professorali, ha conservato un po' della goliardia con urla festose in occasione della premiazione degli studenti meritevoli. Poi, il fine serata, per molti il culmine vero della cerimonia, a villa Guastavillani sui colli. Un gran dinner con mille invitati, 20 chef (ieri era presente anche Gianfranco Vissani) tanta baldoria fino alle 3 di notte e persino un robot cameriere. Tra porta Castiglione e il cuccuzolo del colle, è stato allestito un servizio di navette fino alle ore piccole. Ma prima della gran festa, c'è stato spazio anche per il dibattito tra Prodi, Domenicali e Garavoglia sulla sfida digitale e l'importanza di quest'ultima nell'industria del futuro.

Per Prodi, che è il presidente del collegio di indirizzo della scuola bolognese, la nostra città ha le carte in regola per reggere la competizione sul digitale in quanto qui esistono i centri di elaborazione dei dati e le competenze per sfruttarli. "Occorre però investire sul capitale umano" ha detto e la Business school va in questa direzione. Garavoglia ha rimarcato l'importanza del digitale nelle strategie di comunicazione, in futuro sempre più aperte, mentre Domenicali ha illustrato quanto il digitale stia cambiando il concetto di automobile. E dopo la gran festa sui colli, domattina alle 8 nella sala del Ninfeo di villa Guastavillani, Alberto Melloni, direttore della Fondazione di Scienze religiose Giovanni XXIII, rifletterà con i neo diplomati che riusciranno a svegliarsi in tempo dopo il baccanale, di "Meditazioni manageriali".

http://bologna.repubblica.it/cronaca/2016/07/02/news/bologna_festa_alla_business_school_per_la_fine_dell_anno_accademico-143259501/

